

Verbale della Consulta PG

quarta riunione (martedì 20 gennaio 2009)

riunione straordinaria in vista della “Settimana Giovani”

Ha avuto inizio alle 18,30 di martedì 20 gennaio 2009 la quarta riunione della Consulta di Pastorale Giovanile (convocata in riunione straordinaria dall'urgenza di definire il programma, le collaborazioni, le modalità della “Settimana Giovani” ormai alle porte).

Alla riunione hanno partecipato diversi giovani e gruppi (interventuti nella precedente riunione proprio a motivo dell'odg che riguardava l'organizzazione della Settimana Giovani), vari adulti nuovi (responsabili o animatori di gruppi). Erano presenti anche il Vescovo, il Vicario generale don Desiderio, il Vicario Pastorale don Roberto, alcuni parroci e presbiteri e alcune Religiose.

La riunione ha avuto inizio con la segnalazione dello schema e del metodo di lavoro che il Centro di Pastorale Giovanile diocesano ha elaborato e suggerito per gli Animatori dei gruppi giovanili (ed è stato illustrato nell'incontro del 7 novembre). A tutti i presenti è stato riconsegnato questo schema di lavoro per facilitare la propria attività con i ragazzi e i giovani.

La preghiera introduttiva, ispirata ad un messaggio ai giovani di Giovanni Paolo II (Denver 1993), ha voluto dare il tono alla riunione e ai suoi obiettivi: fiducia nei giovani che guardano al nuovo millennio con prospettive di speranza e di rinnovamento; invito a superare le naturali paure; impegno per la verità, la pace, la giustizia, una società solidale.

Nell'introdurre i lavori, il Vescovo ha incoraggiato ad una presenza significativa e coraggiosa tra i giovani. I giovani ci sono e la Chiesa non può non essere là dove sono i giovani. E' presenza impegnativa, non facile (tutte le Pastorali Giovanili registrano la difficoltà dell'incontro con i giovani), ma ci deve essere, perché è segno dell'amore e della presenza di Dio. E questo Amore i giovani devono essere messi nell'opportunità di incontrarlo e sperimentarlo. Non allarmino i numeri a volte ristretti. Si abbia cura della qualità dell'incontro e delle esperienze formative.

La Consulta PG ha, quindi, affrontato l'ordine del giorno.

A - Verifica dell'incontro del 19 dicembre, in vista della celebrazione del Natale.

1. Sono state apprezzati elementi che, in un primo momento, potevano sembrare estranei al progetto di questa seconda tappa dell'itinerario formativo per i giovani: il video degli Scout e le testimonianze del gruppo “Nuovi Orizzonti” si sono mostrati momenti molto positivi.

2. C'è stata una partecipazione frammentata e discontinua, anche contraddittoria: un forte coinvolgimento di vari gruppi a preparare e ad animare la Celebrazione (prima parte dell'incontro), insieme alla sensazione di un'assemblea poco coinvolta e partecipe. Di età più elevata rispetto all'incontro di ottobre (elemento che segna una discontinuità rispetto all'intenzione di un percorso graduale e in crescita), con presenze “nuove” (giovani, cioè, che non frequentano abitualmente la chiesa o i gruppi ecclesiali).

3. L'incontro, forse, ha voluto offrire troppe cose (la seconda parte ha visto un numero molto ridotto di partecipanti); probabilmente è meglio un incontro più intenso, ma più ridotto nel tempo e nei contenuti. Si fa notare che si è persa la ricerca, da parte dei giovani, del grande gruppo, del senso della massa: si preferisce la relazione molto ristretta e chiusa a poche persone.

4. La problematica tende ad allargarsi alla lettura del mondo giovanile e delle prospettive della “Pastorale giovanile”: qual è il target privilegiato della PG diocesana? Si pensa ai “vicini” o ai “giovani lontani”? Quali attenzioni e proposte in relazione alle fasce di età?... Ci si accorge di allargare il confronto e si sospende, con la cura di esaminare questi aspetti in altra occasione.

B – “Settimana Giovani”

Si affronta l'argomento centrale di questa riunione.

Vengono richiamati alcuni criteri che giustificano l'interesse per questa iniziativa e le motivazioni profonde che spingono a impegnarsi e ad incoraggiarne la partecipazione.

1. Come si è sempre detto, la “SG” vuole essere una occasione per rendere i giovani “protagonisti” a partire da loro interessi positivi e nel dialogo con una comunità più vasta; così come è l'occasione per gli Adulti di parlare dei giovani e di rapportarsi a loro in modo costruttivo, aperto, dialogante.

2. Si tratta di una iniziativa “straordinaria”, unica, eccezionale (capita ora, capita una volta all'anno): va vissuta con il tono della “straordinarietà”: questo richiede, impegno, fatica, presenza “straordinaria”, coraggio dell'eccezionalità, perché vivere questo evento col tono della “normalità” significa impoverirne il significato e l'opportunità educativa che ha al proprio interno. Sarebbe banalizzare, ridurre all'insignificanza.

3. E' un'occasione, richiesta anche dal Piano Pastorale, di un lavoro educativo "a rete", con collaborazioni vere ampie e allargate a molteplicità di soggetti (qui opera e collabora il Comune, le Scuole, varie Associazioni, c'è l'appoggio della Provincia...). E' un'esperienza costruita a più mani e che viene realizzata solo grazie alla capacità e disponibilità di una forte e stretta collaborazione.

Nell'esaminare la traccia delle proposte distribuite nell'arco della "SG", si apre un ampio, vivace, ricchissimo dibattito. Il presente verbale è, sotto questo profilo, aperto ad ulteriori correzioni o aggiornamenti (inviati via e-mail o per posta normale) o ad ulteriori suggerimenti, purché in tempi molto ravvicinati. C'è l'esigenza di andare alle stampe, in tempi utili, con il Programma definitivo.

Sembra di registrare, tra le principali osservazioni e suggerimenti:

a) ritardare l'inizio delle attività previste nelle Domeniche pomeriggio, perché il movimento in centro città si attiva non prima delle 16-16,30. Questa stessa esigenza e lo spostamento della Messa (di Domenica 8) alle ore 19,15 (per favorire la presenza dei preti che già sono impegnati presso le proprie parrocchie) rende poco praticabile l'iniziativa di incontro dei "Chierichetti" (che potrebbe diventare una iniziativa collocata in altro momento).

b) la "Mostra" degli Elaborati dei giovani nella chiesa dei Bigi richiede un servizio di sorveglianza e di presenza non affidabile esclusivamente al gruppo del Fumetto (che ha dato la propria disponibilità), ma chiede di essere condivisa con altri che possano prestarsi a questo servizio. Si attendono "candidature".

c) apprezzata l'iniziativa progettata attorno alla Giornata dello sport (martedì 10). Amedeo Gabbrielli, Mario Bruscoli, d. Josè costituiscono il gruppo che coordina. Fare riferimento a loro per ulteriori suggerimenti o informazioni.

d) Interessa la proposta "CENAFORUM" e si invita a mirarla soprattutto agli Educatori, Animatori, Adulti o Giovani-adulti che operano già nell'Oratorio o che si preparano a farlo. Sarà indicato il gruppo che raccoglie le iscrizioni e la quota per la cena.

e) Per la "Tavola rotonda" si ritiene opportuno rivolgere l'invito a tutti i Comuni della Diocesi, segnalando i tempi ristretti di intervento (magari supportati da una scheda da offrire ai partecipanti) per avere un quadro più completo delle "Politiche giovanili" sul nostro Territorio.

f) Per la MARATONA MUSICALE si suggerisce un luogo più aperto e agevole alla stessa esecuzione della musica. Ci si orienta alla zona della Piazza del Duomo, previo accordo con l'Amministrazione Comunale.

In merito, si incoraggia la più vasta partecipazione di gruppi giovanili, che spesso non hanno occasione e opportunità di esibirsi con le loro canzoni e le loro creazioni musicali.

g) per la VEGLIA NOTTURNA, i gruppi giovanili del RnS e Papaboyss danno la disponibilità a raccogliere e coordinare le presenze dei vari gruppi che intendono partecipare all'iniziativa con il proprio stile, le proprie caratteristiche di spiritualità, le proprie espressioni. Segnalare quanto prima i gruppi interessati.

h) La giornata dedicata agli "Innamorati e fidanzati". Viene proposta presso la parrocchia dell'Addolorata, secondo una tradizione che ha trovato riscontro positivo: pomeriggio di incontro, Eucaristia presieduta dal Vescovo, cena insieme. Resta ancora con qualche incertezza l'idea di proporre un recital o qualcosa di simile dopo cena (essendoci già uno spettacolo teatrale il giorno successivo). La Messa viene anche celebrata come Eucaristia di conclusione della "SG".

i) Domenica 15 è caratterizzata da "Piazza Giovane" e dallo spettacolo teatrale. Ogni gruppo giovanile (sia parrocchiale che di associazione) può organizzare e gestire un proprio STAND in Piazza Indipendenza dalle 15 in poi) per farsi conoscere, per animare qualche momento della "Piazza G", per interagire con altri gruppi. Chi è interessato deve fare riferimento, quanto prima, al responsabile PG del Centro Giovanile per riservare gli spazi. La cosa più semplice è esporre pannelli con foto, scritte, didascalie che illustrano la vita del Gruppo; fare volantaggio (indicando la Sede, l'orario, l'attività...). Alcuni gruppi possono anche "animare" momenti della vita della Piazza (un gioco, una coreografia, una danza, un canto). Può fare da fil-rouge il complesso dei CUSTOS.

l) è proposta una consistente variante alla bozza di programma: eliminare la Messa prevista a fine giornata; prenotarsi per una cena giovanile presso il chiostro di S. Francesco e concludere la giornata con lo spettacolo teatrale ("Processo a Gesù") direttamente alla chiesa di S. Francesco, piuttosto che spostare tutte le persone alla S. Famiglia. La Consulta si è espressa positivamente circa questa soluzione. Occorre verificare ora con i diretti interessati.

m) vengono segnalate due proposte relative all'informazione. Si opta per una informazione legata alla stampa di una semplice "cartolina" con programma e limitando a Locandine (fotocopiate) la notizia dei singoli eventi. Sembra opportuno proporre all'emittente "Teletirreno" un servizio giornaliero sui giovani, a partire dalla presentazione di alcuni gruppi giovanili più significativi. Gli organizzatori si interessano ad inoltrare le proposte.

Si conclude alle 20,45 con l'invito a segnalare via e-mail ulteriori suggerimenti e soprattutto disponibilità ai molteplici servizi.